



“Spennati” i precari che vorrebbero integrare gli organici

«Precari “spennati” dai corsi di specializzazione sul sostegno all’handicap: il costo è di 3 mila euro nell’ateneo di Udine». L’Università di Firenze applica un ticket di 2.200 euro e la diaspora, per i docenti disoccupati, è annunciata.

«Costi troppo alti – hanno denunciato i sindacalisti Mario Bellomo, Maria Adelaide Puddu, Gianfranco Dall’Agnese e Renzo Cusin allo sportello Flcgil di Pordenone –. L’accesso al test di selezione, costa altri 120 euro: chi è bocciato ci rimette anche le spese di viaggio a Udine».

Duecento insegnanti stagionali di Pordenone sono pronti al sacrificio economico: domande entro il 18 dicembre ai corsi di specializzazione sul sostegno. E’ il settore che garantisce occupazione subito, nelle scuole provinciali, e dopo 10 anni di vacanza concorsuale sul sostegno all’handicap, si annuncia il pigia pigia.

Nella fase di selezione, i posti in palio sono 160 in tutta la regione, cioè 40 per ogni ordine di scuola (infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado).

«Sono pochi i posti nei corsi di Udine – ha puntato il dito Dall’Agnese –. Ci sono oltre



Gianfranco Dall’Agnese

100 insegnanti precari occupati in supplenze annuali sul sostegno, soltanto nelle scuole pordenonesi. Costi alti e siamo di fronte alla solita operazione “di cassa” fatta sulla pelle degli stagionali, che sono una fascia debole».

Intanto, è emergenza sostegno all’handicap nelle scuole pordenonesi. «Mancano gli assistenti comunali – hanno segnalato allo sportello di via San Valentino –. I Comuni tagliano i costi e scendono in picchiata i contratti per gli assistenti dei ragazzi disabili. Chi li accompagnerà in bagno e presterà assistenza negli spostamenti dentro e fuori aula?».

(c.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA